

**I FABBISOGNI
PROFESSIONALI E FORMATIVI
DELLE IMPRESE ARTIGIANE
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

Federico Bianchi

Di cosa parliamo

➤ Il contesto di riferimento

(mondo dell'artigianato e Fondo Artigianato Formazione in Friuli Venezia Giulia);

➤ Le imprese intervistate

(dimensioni, «età», forma giuridica, territorio, settore, mercato d'azione, risorse umane impiegate);

➤ La formazione pregressa

(formazione erogata, fonti di finanziamento, modalità, tematiche trattate, grado di soddisfazione);

➤ I fabbisogni professionali e formativi

(previsioni e investimenti per il futuro, reperimento del personale...

Formazione futura: fonti di finanziamento, modalità, figure professionali da formare/aggiornare, tematiche da trattare, richieste più specifiche ... raffronto con la formazione pregressa);

➤ Riflessioni finali

(alcuni suggerimenti interpretativi...).

Il contesto di riferimento. Artigianato in FVG

Tabella 1 Imprese e addetti artigiani nell'economia del Friuli Venezia Giulia. Anno 2020 (v.a. e v %)

	Imprese	Titolari	Dipendenti	Totale addetti
Economia FVG	88.410	70.149	308.849	378.998
di cui artigianato	27.567	32.273	33.469	65.742
% artigianato	31,2%	46,0%	10,8%	17,3%

Fonte: ns. elaborazione su dati Infocamere

- Due terzi risultano mono addetto, mentre 8.321 occupano lavoratori dipendenti.
- Il 75% delle imprese è localizzato nelle province di Udine e Pordenone.
- Il 40,1% è attivo nel settore dei servizi, il 39% nelle costruzioni e il 20,9% nell'industria.
- Dal 2010 al 2020, numero di imprese artigiane attive in regione -9,1%, con perdite notevoli nel settore manifatturiero (-17,1%) e in quello delle costruzioni (-15,1%), e con un lieve aumento nell'ambito dei servizi, soprattutto alla persona, alle imprese e nelle autoriparazioni (+3,1%).

Il contesto di riferimento. Fondo Artigianato

Tabella 2 Imprese artigiane e lavoratori aderenti e beneficiari del Fondo Artigianato Formazione in Friuli Venezia Giulia. Distribuzione per settore produttivo. Anni 2018-2020 (v.a. e v. %)

	Industria	Costruzioni	Servizi	Totale
Imprese aderenti	2.008	1.382	1.759	5.181
Lavoratori iscritti	8.295	4.103	5.165	17.634
Imprese beneficiarie	52	39	25	126
Lavoratori formati	382	157	252	839
% Imprese beneficiarie	2,6%	2,8%	1,4%	2,4%
% Lavoratori formati	4,6%	3,8%	4,9%	4,8%

Fonte: ns. elaborazione su dati Fondo Artigianato Formazione

- Adesioni: 62,3% delle aziende artigiane regionali con dipendenti e il 52,7% dei lavoratori subordinati.
- Per lo più di imprese e lavoratori collocati nella parte friulana della regione e attivi nell'industria e nel terziario.

Le imprese intervistate (e i lavoratori in forza)

- **238** imprese che occupano **1.931** addetti
(di cui 1.510 dipendenti)
- Per lo più **micro e piccole imprese**
(81,1% meno di 10 addetti)
(56,3% con fatturato sotto i 500mila euro)
- Nella maggior parte dei casi attive dagli 11 ai 30 anni
(47,9%), alcune piuttosto «giovani» (18,6% sotto i 10
anni) e una piccola percentuale sopra i 50 anni
(6,4%)

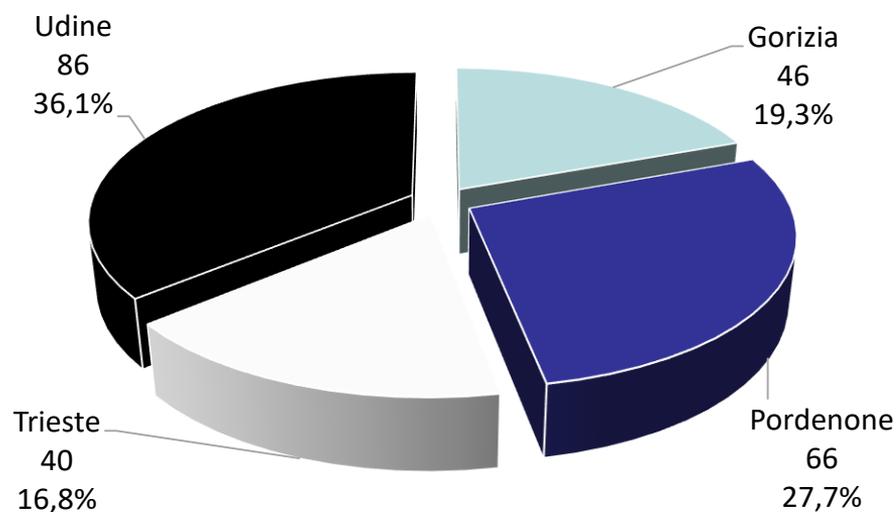
Le imprese. Forma giuridica e territorio

Tabella 3 Imprese artigiane intervistate in Friuli Venezia Giulia. Distribuzione per provincia e forma giuridica. Anno 2020 (v. a. e %)

	Gorizia	Pordenone	Trieste	Udine	Totale
Società di capitali	8	27	13	34	82
Società di persone	17	27	10	32	86
Ditta individuale	21	12	17	20	70
Totale	46	66	40	86	238
Società di capitali	17,4	40,9	32,5	39,5	34,5
Società di persone	37,0	40,9	25,0	37,2	36,1
Ditta individuale	45,7	18,2	42,5	23,3	29,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: ns. elaborazione su dati raccolti mediante questionario

Grafico 1 Imprese intervistate. Distribuzione per provincia. Anno 2020 (v. %)

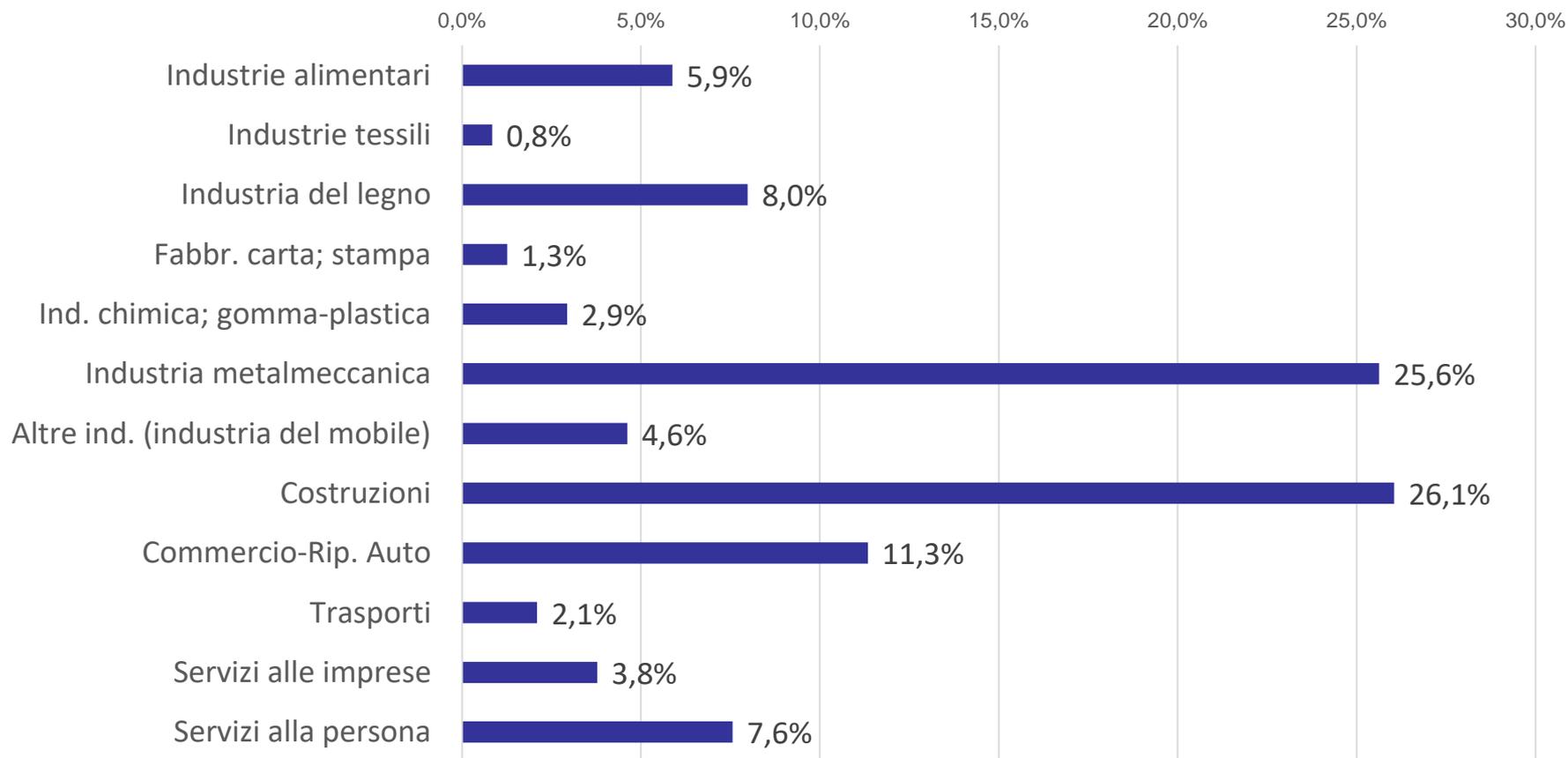


Fonte: ns. elaborazione su dati raccolti mediante questionario

Le imprese. Settori e comparti produttivi

49,2% attive nell'industria (117), 26,1% nell'edilizia (62) e 24,8% nei servizi (59)

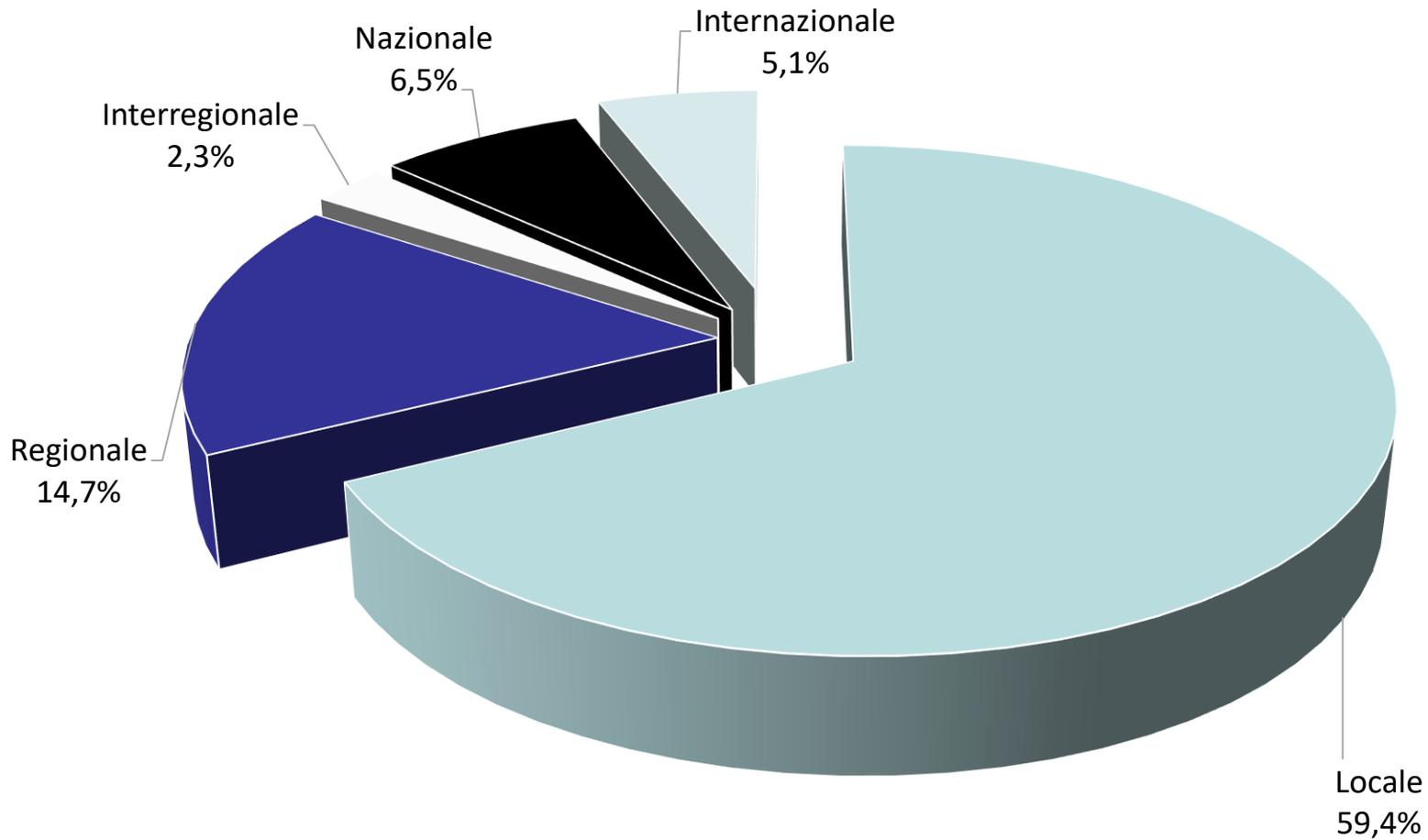
Grafico 2 Imprese intervistate. Distribuzione per comparto produttivo. Anno 2020 (v. %)



Fonte: ns. elaborazione su dati raccolti mediante questionario

Le imprese. Mercati di riferimento

Grafico 3 Imprese artigiane intervistate in Friuli Venezia Giulia. Distribuzione per mercato di riferimento. Anno 2020 (v. %)



Fonte: ns. elaborazione su dati raccolti mediante questionario

Addetti e lavoratori in forza

Tabella 4 Addetti in forza alle Imprese intervistate. Distribuzione per genere e qualifica professionale. Anno 2020 (v. a. e %)

	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Imprenditori	309	65	374	82,6	17,4	100,0
Famigliari e coadiuvanti	22	25	47	46,8	53,2	100,0
Dirigenti	4	0	4	100,0	0,0	100,0
Quadri	2	0	2	100,0	0,0	100,0
Impiegati	83	196	279	29,7	70,3	100,0
Tecnici	95	14	109	87,2	12,8	100,0
Operai specializzati	554	97	651	85,1	14,9	100,0
Operai generici	335	130	465	72,0	28,0	100,0
Totale Addetti	1.404	527	1.931	72,7	27,3	100,0
di cui Dipendenti	1.073	437	1.510	71,1	28,9	100,0

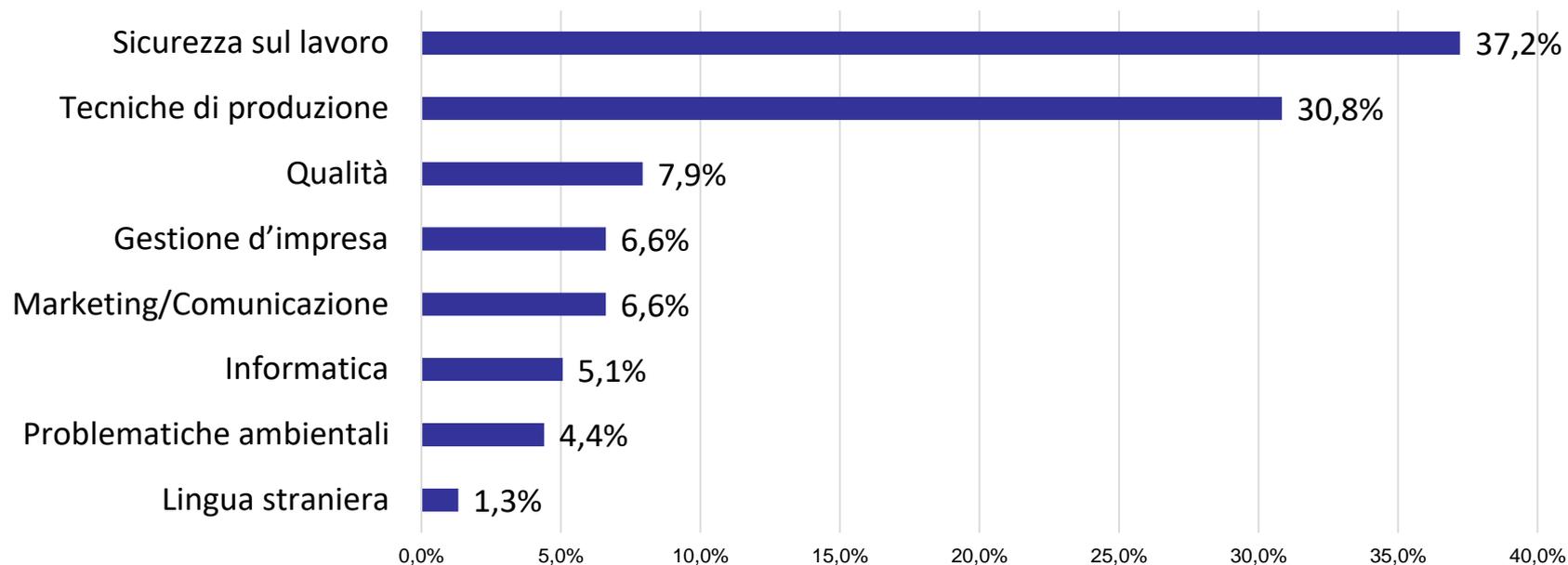
Fonte: ns. elaborazione su dati raccolti mediante questionario

La formazione pregressa. Fondi e modalità

- 92% delle imprese ha fatto formazione (nei 36 mesi precedenti alla rilevazione).
- di queste, il **90% in maniera completamente autofinanziata**; soltanto 29 (13%) ricorrendo ai Fondi interprofessionali e 22 (10%) ad altri Fondi pubblici
- per lo più mediante corsi organizzati **all'esterno** dell'azienda
(in buona parte con modalità d'aula e on the job)
- con il supporto soprattutto di **centri di formazione e delle associazioni di categoria**
(anche se non mancano casi di formazione gestita autonomamente e/o con il sostegno del consulente del lavoro o di consulenti esterni)

La formazione pregressa. Tematiche

Grafico 4 Tematiche formative trattate. Distribuzione per tipologia. Anni 2018-2020 (v. %)

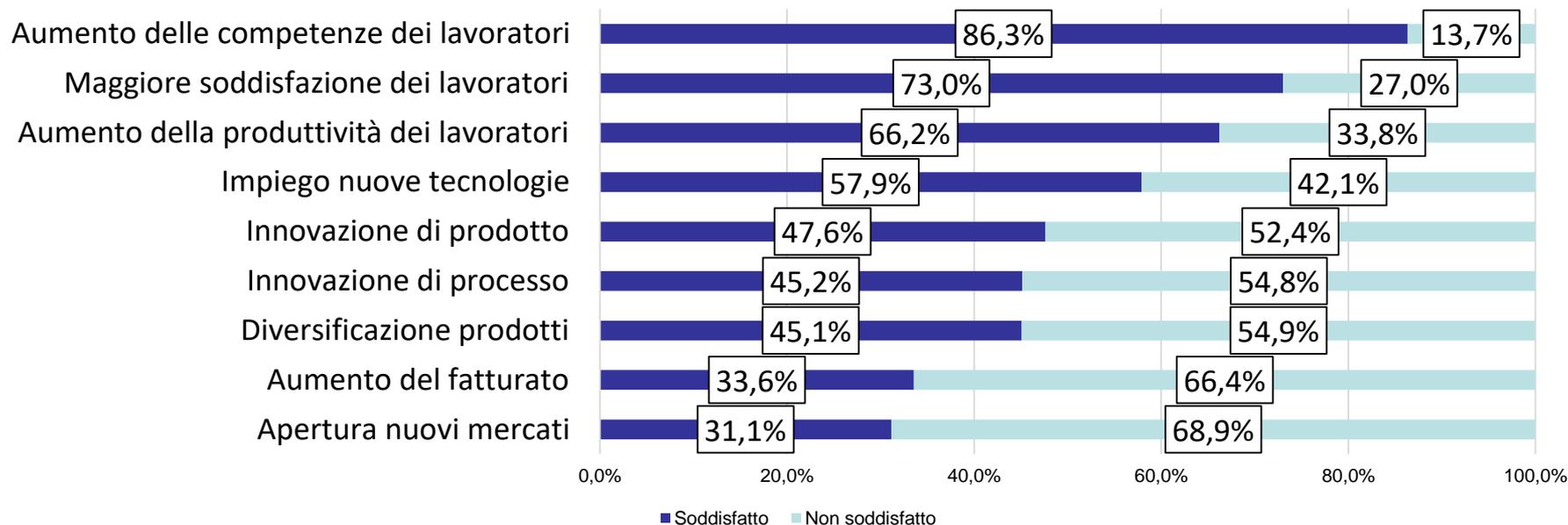


Fonte: ns. elaborazione su dati raccolti mediante questionario

- Corsi di Sicurezza sul lavoro e quelli relativi alle Tecniche di produzione piuttosto trasversali ai diversi comparti e alle figure professionali
- Iniziative sulla Gestione aziendale, Marketing e la comunicazione, l'Informatica e le Lingue straniere in proporzione realizzate maggiormente dalle **imprese di servizi**, soprattutto per impiegati e imprenditori

La formazione progressa. Soddisfazione

Grafico 5 Grado di soddisfazione per la formazione progressa. Distribuzione per ricadute aziendali. Anni 2018-2020 (v. %)



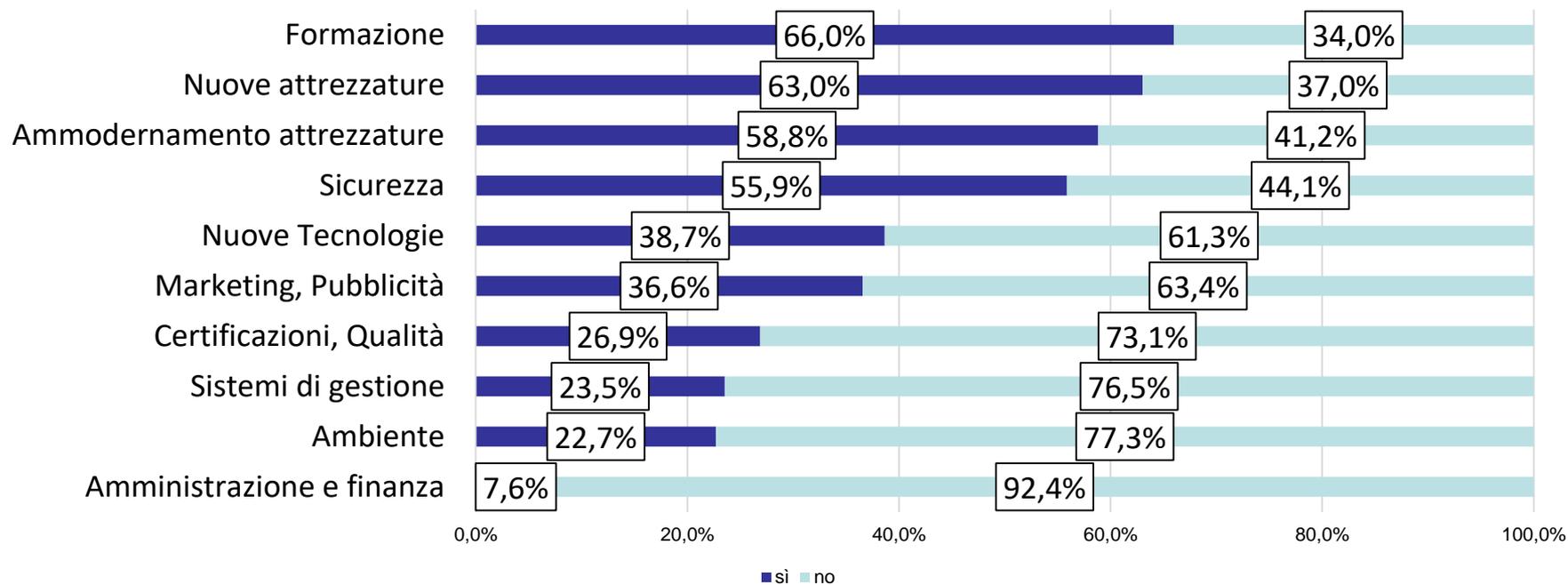
Fonte: ns. elaborazione su dati raccolti mediante questionario

- Giudizio molto positivo per **aumento competenze lavoratori** dopo attività sulla certificazione di Qualità, per la loro maggiore soddisfazione sul lavoro dopo i corsi di Lingua straniera, di Informatica e di Problematiche ambientali, per la loro accresciuta produttività dopo interventi sulle Tecniche di produzione.
- Più **negativo** riguardo per ricadute degli interventi di Gestione d'impresa e di Marketing sull'innovazione e diversificazione di prodotto, e per esito dei corsi di Informatica e di Tecniche di produzione sull'innovazione dei processi aziendali.
- Piuttosto **insoddisfacenti** risultano gli effetti dei corsi di Lingua straniera, Marketing e Gestione d'impresa sul fatturato e sull'apertura di nuovi mercati.

Le imprese. Previsioni e investimenti

- Per 46,4% delle imprese mercato e fatturato stazionari; 31,6% prevede un aumento e 21,9% un calo.
- 202 nuove assunzioni (35,8% di operai specializzati e in egual percentuale di operai generici, 14% di impiegati, in buona parte donne, e 7,4% di tecnici)
- Poco meno della metà a tempo indeterminato

Grafico 6 Previsioni di investimento. Distribuzione per tipologia. Anni 2021-2023 (v. %)



La reperibilità delle risorse umane

- 87% degli intervistati ritiene **difficile o molto difficile** reperire personale nel mercato del lavoro
- In particolare,
operai specializzati (92% delle risposte totali riguardanti la reperibilità di questi addetti)
e **tecnici** (89,5%)
per **mancaza di risorse umane adeguatamente preparate**,
nonché **operai generici** (62,5%)
perché ritengono il **lavoro poco attraente dal punto di vista retributivo**
- Per il proprio fabbisogno di competenze il 58,5% preferisce formare i propri lavoratori

La formazione futura.

Fondi per il finanziamento

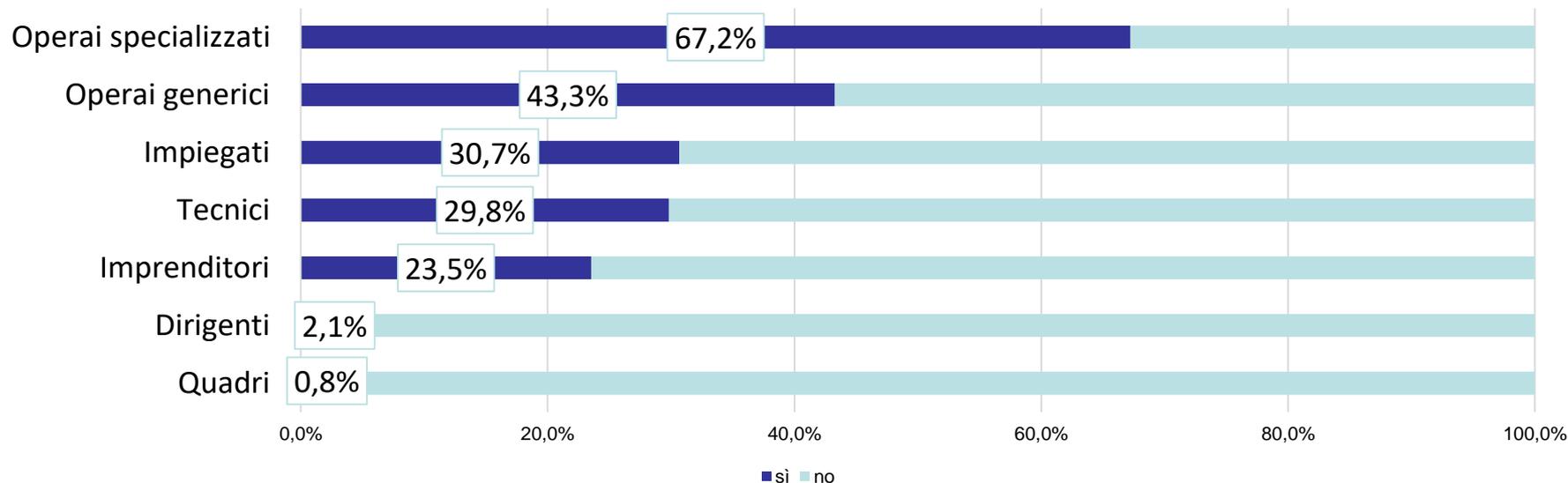
- 97,1% delle imprese farà formazione (nei prossimi tre anni).
- L'81% delle imprese che faranno formazione **ancora** in maniera completamente autofinanziata;
- ma **aumenta il numero** di aziende che intende ricorrere in tutto o in parte ai **Fondi interprofessionali (68)** e/o ad altri Fondi pubblici (54)

La formazione futura. Modalità

- Le imprese richiedono corsi organizzati **all'esterno** dell'azienda
(soprattutto con modalità d'aula e on the job)
(pochi - 5% - prospettano la fad)
- frequenza di mezza giornata a settimana, anche in orario lavorativo
- **51,1% autonomamente**
- con un supporto maggiore rispetto al passato **delle associazioni di categoria** (46 casi) e dell'**Ente Bilaterale** (17),
- e in misura più ridotta con il concorso dei **centri di formazione** (39 casi)
- (in diminuzione il ricorso al consulente del lavoro o a consulenti esterni)

La formazione futura. Figure professionali

Grafico 7 Figure professionali da formare. Distribuzione per qualifica professionale. Anni 2021-2023 (v. %)

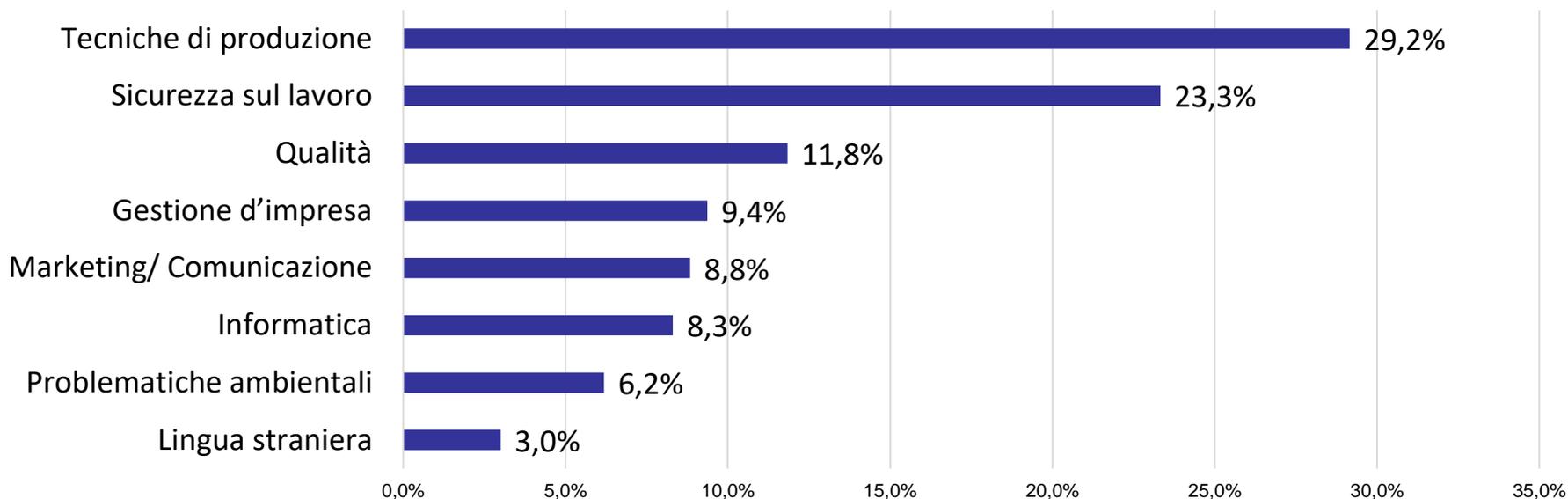


Fonte: ns. elaborazione su dati raccolti mediante questionario

- Formazione per le **figure operaie** soprattutto nelle imprese metalmeccaniche e di costruzioni e per **operai generici** (in proporzione) nelle aziende del comparto alimentare
- Richieste di aggiornamento indirizzate agli **imprenditori** (proporzionalmente) nelle micro imprese di servizi alla persona, costruzioni e riparazioni auto

La formazione futura. Tematiche

Grafico 8 Tematiche formative per la formazione futura. Distribuzione per tipologia. Anni 2021-2023 (v. %)



Fonte: ns. elaborazione su dati raccolti mediante questionario

- Rispetto al passato aumenta il fabbisogno di formazione riguardo la Certificazione di qualità e l'Informatica, specie per le **imprese manifatturiere**
- nonché quello relativo alla Gestione d'impresa e al Marketing e la comunicazione, in particolare da imprese con **meno di tre addetti** operative nelle **costruzioni** e nei **servizi**, in cui coinvolgere gli impiegati e gli stessi imprenditori

Riflessioni finali. Sul passato...

- Formazione pregressa autofinanziata e ricorso ai Fondi interprofessionali **molto limitato**;
- Affidamento all'esterno legato più a esigenze contingenti (e casuali) che **non** a una **strategia specifica**;
- Ricadute più su competenze contingenti e soddisfazione dei lavoratori e **meno** su **innovazione e competitività dell'impresa**
- Attività formative **tradizionali**, in qualche modo urgenti e/o obbligatorie, spesso legate più a logiche di premialità e/o di obbligatorietà, nonché all'offerta degli enti e delle agenzie di consulenza

...e sul futuro

- **Aumento di interesse** per i Fondi interprofessionali (anche se ancora molto da fare sul piano informativo/promozionale);
- Richiesta di reti professionali adeguate a progettare, erogare e gestire una **formazione maggiormente ritagliata su misura**;
- **Coinvolgimento** nella formazione anche **della compagine imprenditoriale**, specie nelle micro imprese;
- Emersione di **alcuni fabbisogni peculiari e mirati** per la propria impresa connessi ai processi produttivi, al contesto di lavoro e fortemente personalizzati;
- **Formazione maggiormente legata** alle dinamiche economiche, alle tendenze all'innovazione e **alla competitività dell'impresa** (Gestione aziendale, Marketing, Qualità).